



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

"Ciascuno cresce solo se sognato"

I.I.S. - "DANILO DOLCI"-PARTINICO
Prot. 0016631 del 11/09/2026
IV (Uscita)

ATTO AUTONOMO – REGOLAMENTO D'ISTITUTO IA REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Istituto d'Istruzione Secondaria di II Grado

Atto deliberato ai sensi dell'autonomia regolamentare dell'Istituzione scolastica, integrativo e complementare al Regolamento d'Istituto

Istituzione scolastica	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DANILO DOLCI
Sede legale	Via G. Mameli, 4 – 90047 PARTINICO (PA)
Codice meccanografico	pais021003
Dirigente Scolastico	Prof. Gioacchino Chimenti
PEC istituzionale	pais021003@pec.istruzione.it
E-mail istituzionale (PEO)	pais021003@istruzione.it
N. delibera Consiglio d'Istituto	Del 10 settembre 2026
N. di protocollo	
Data di adozione	10 settembre 2026
Anno scolastico	2026-2027
DPO – Responsabile Protezione Dati	Dott. Mario Grimaldi – dpo.grimaldi@proton.me

Versione	1.0
----------	-----

Premessa e raccordo con il Regolamento d'Istituto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DANILO DOLCI adotta il presente Regolamento quale atto autonomo, deliberato dal Consiglio d'Istituto nell'esercizio della propria potestà regolamentare, per disciplinare l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale generativa da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla tutela degli studenti minorenni e alla progressiva autonomia riconosciuta agli studenti maggiorenni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado.

Il presente Regolamento si raccorda in modo esplicito e bidirezionale con il **Regolamento d'Istituto**, del quale costituisce atto attuativo e integrativo, secondo le seguenti modalità:

- (a) il Regolamento d'Istituto, richiama il presente Regolamento IA quale disciplina di dettaglio della materia;
- (b) il presente Regolamento richiama, per il regime disciplinare applicabile agli studenti, le previsioni del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998) e del Regolamento di disciplina interno, non introducendo un autonomo sistema sanzionatorio parallelo.

Il presente Regolamento non sostituisce né duplica la Policy interna sull'uso degli strumenti AI (DOC. 2/6) né gli atti di designazione degli autorizzati al trattamento (DOC. 4A – Docenti, DOC. 4B – ATA, DOC. 4C – Studenti), che restano gli strumenti operativi di dettaglio adottati dal Dirigente Scolastico in attuazione dei principi qui stabiliti dal Consiglio d'Istituto, né la DPIA che ha definito il piano di attivazione differenziato per fasi e per fascia d'età (Fase 1 – personale adulto; Fase 2 – studenti, secondo le modalità differenziate per biennio, triennio e maggiorenni stabilite dall'art. 6).

Visti e Considerato

Il Consiglio d'Istituto del/dell' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DANILO DOLCI, riunito in data 10/09/2026:

- VISTO il D.Lgs. 297/1994 e il D.P.R. 275/1999, in materia di autonomia scolastica e potestà regolamentare degli organi collegiali;
- VISTO il D.P.R. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e successive modificazioni, ed il Regolamento d'Istituto vigente, di cui il presente atto costituisce integrazione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), con particolare riferimento all'art. 8 in materia di condizioni applicabili al consenso dei minori, e il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e il DM MIM n. 166 del 9 agosto 2025;
- VISTA la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) relativa all'utilizzo di Gemini e Notebook, condotta ai sensi dell'art. 35 GDPR, che ha individuato un piano di attivazione differenziato per fasi e per fascia d'età, con uso autonomo progressivo

riconosciuto agli studenti del triennio e agli studenti maggiorenni, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6;

- VISTA la Policy interna per l'uso degli strumenti AI (DOC. 2/6) e il Piano d'Uso e Implementazione dell'AI (PUIA), ove adottato;

SENTITO il DPO, **dott. Mario Grimaldi**, che ha espresso parere favorevole all'adozione del presente Regolamento;

DELIBERA (196 del 10 settembre 2026)

l'adozione del seguente Regolamento per l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale:

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale generativa (in particolare Google Gemini e Google Notebook, integrati in Google Workspace for Education, e ogni altro strumento AI eventualmente autorizzato dall'Istituto) da parte del personale e degli studenti dell'Istituto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e di intelligenza artificiale, con specifica attenzione alla tutela rafforzata dovuta agli studenti minorenni e alla progressiva autonomia riconosciuta agli studenti maggiorenni, e in coerenza con le finalità educative e formative dell'Istituto.

Art. 2 – Ambito di applicazione e destinatari

Il presente Regolamento si applica a:

- tutto il personale docente, ATA e dirigenziale dell'Istituto;
- tutti gli studenti frequentanti l'Istituto, con le differenziazioni per fascia d'età e fascia di classe (biennio, triennio, studenti maggiorenni) stabilite dall'art. 6;
- le famiglie e i tutori legali degli studenti minorenni, per quanto attiene ai diritti di informazione, partecipazione e opposizione di cui all'art. 7;
- ogni altro soggetto che acceda, a qualunque titolo, agli strumenti AI messi a disposizione dall'Istituto tramite l'account istituzionale.

Art. 3 – Rapporto con gli altri atti dell'Istituto

Il presente Regolamento si colloca al vertice della gerarchia documentale relativa all'uso dell'intelligenza artificiale nell'Istituto e stabilisce i principi generali. La disciplina di dettaglio è demandata ai seguenti atti, adottati dal Dirigente Scolastico in attuazione del presente Regolamento:

- la Policy interna per l'uso degli strumenti AI (DOC. 2/6), che disciplina le regole operative sui prompt e sull'uso degli strumenti da parte del personale;
- gli atti di designazione degli autorizzati al trattamento per categoria di personale (DOC. 4A – Docenti, DOC. 4B – ATA);
- la DPIA, con il relativo piano di attivazione differenziato per fasi, e, ove necessaria, la Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689;

- il Regolamento sulla gestione dei data breach, per la parte relativa agli incidenti che coinvolgono strumenti AI.

In caso di contrasto, prevalgono i principi stabiliti dal presente Regolamento; gli atti di cui sopra si interpretano in modo con essi conforme.

Art. 4 – Principi generali

- Tutela del minore e valorizzazione dell'autonomia progressiva: ogni decisione relativa all'uso di strumenti AI con gli studenti minorenni è adottata avendo come criterio prioritario la loro tutela, anche quando ciò comporti scelte più restrittive di quanto tecnicamente possibile; agli studenti maggiorenni è riconosciuta una più ampia autonomia, nel rispetto delle condizioni dell'art. 6.
- Supervisione umana e mediazione dell'adulto: gli studenti del biennio non interagiscono con strumenti di intelligenza artificiale senza la presenza e la mediazione diretta di un docente; per gli studenti del triennio e per i maggiorenni si applicano le modalità differenziate di cui all'art. 6. In ogni caso, nessun output che produca effetti su persone fisiche è utilizzato senza revisione e approvazione da parte di un operatore umano.
- Divieto di decisioni automatizzate: l'intelligenza artificiale non può essere utilizzata per adottare, in autonomia, decisioni che producano effetti giuridici o significativi su studenti, famiglie o personale (art. 22 GDPR); le valutazioni scolastiche restano di esclusiva competenza del docente.
- Minimizzazione e anonimizzazione: l'inserimento di dati personali identificativi degli studenti nei prompt è vietato salvo casi eccezionali autorizzati dal DPO; ove necessario, si utilizzano forme anonime o pseudonimizzate.
- Account istituzionale: l'eventuale accesso agli strumenti AI avviene esclusivamente tramite l'account Google Workspace istituzionale, mai tramite account personali o dispositivi privi di autorizzazione.
- Trasparenza verso le famiglie e verso gli studenti maggiorenni: nessuna attività che preveda l'uso di strumenti AI con gli studenti è avviata senza previa informativa, secondo quanto previsto dall'art. 7.

Art. 5 – Regole per il personale

Il personale docente e ATA utilizza gli strumenti AI nel rispetto della Policy interna (DOC. 2/6) e delle istruzioni operative ricevute in sede di designazione (DOC. 4A/4B). Il Dirigente Scolastico assicura che ogni componente del personale abbia ricevuto e sottoscritto tali atti prima dell'abilitazione all'uso degli strumenti, e che la formazione specifica sull'uso responsabile dell'AI con studenti minorenni sia erogata prima dell'avvio di ciascuna fase del piano di attivazione definito dalla DPIA.

Art. 6 – Regole per gli studenti: modalità d'uso per fascia d'età e fascia di classe

Per l'Istituto, l'uso di strumenti AI da parte degli studenti è disciplinato secondo un principio di autonomia progressiva, correlata alla fascia d'età e al grado di maturità raggiunto. Il livello di autonomia riconosciuto è graduato secondo lo schema seguente, fermo restando l'obbligo di supervisione del docente per le attività didattiche svolte in classe con ogni fascia d'età:

Fascia d'età e classe	Livello	Modalità d'uso	Condizioni
Biennio (classi I-II) – studenti minorenni di 14-15 anni	SUPERVISIONATO IN CLASSE	Uso esclusivamente in contesti didattici strutturati e programmati, con	Vietato in ogni caso l'uso autonomo con l'account istituzionale al di fuori della

Fascia d'età e classe	Livello	Modalità d'uso	Condizioni
		interazione diretta dello studente con lo strumento, sempre sotto la supervisione continua e la mediazione del docente in aula o laboratorio.	supervisione del docente, anche da casa. Dichiarazione obbligatoria dell'uso negli elaborati (art. 8).
Triennio (classi III-IV-V) – studenti minorenni di 16-17 anni	AUTONOMO GUIDATO – Modalità B	Uso supervisionato dal docente durante le attività didattiche in classe. Uso autonomo consentito, con l'account istituzionale, per attività di studio individuale, nel rispetto delle regole sui prompt (DOC. 2/6) e previa acquisizione del consenso informato dei genitori/tutori legali (Modalità B, art. 7).	L'uso autonomo è condizionato alla sottoscrizione del consenso dei genitori/tutori legali. Resta vietato l'inserimento nei prompt di dati personali di compagni, docenti o familiari. Dichiarazione obbligatoria dell'uso negli elaborati (art. 8).
Studenti maggiorenni (18 anni compiuti), di norma classi IV-V	AUTONOMO	Uso autonomo pieno con l'account istituzionale, sia in contesti didattici supervisionati sia per attività di studio individuale, analogamente a quanto previsto per il personale adulto (art. 5).	Nel rispetto delle regole sui prompt (DOC. 2/6) e del divieto di inserire dati personali di terzi. Dichiarazione obbligatoria dell'uso negli elaborati (art. 8). Al compimento della maggiore età, i diritti informativi di cui all'art. 7 si trasferiscono direttamente allo studente.

Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e acquisito il parere del DPO, autorizza il passaggio da una fase all'altra del piano di attivazione secondo quanto stabilito dalla DPIA, e può in ogni momento sospendere o limitare ulteriormente l'uso degli strumenti AI con gli studenti qualora emergano criticità.

Art. 7 – Informativa, coinvolgimento e diritto di opposizione delle famiglie e degli studenti maggiorenni

- Prima dell'avvio di qualsiasi attività che preveda l'uso di strumenti AI con gli studenti, l'Istituto trasmette alle famiglie (e, per gli studenti maggiorenni, direttamente agli interessati) un'informativa specifica ai sensi degli artt. 13-14 GDPR, illustrando finalità, modalità d'uso, tutele previste e riferimenti del Titolare e del DPO.
- Per gli studenti minorenni del triennio, l'uso autonomo di cui all'art. 6 (Modalità B) è condizionato alla sottoscrizione, da parte dei genitori o tutori legali, di un consenso informato specifico, raccolto prima dell'attivazione.
- I genitori e i tutori legali possono esercitare, per conto del figlio minorenne, i diritti previsti dagli artt. 15-22 GDPR, e possono in ogni momento richiedere che il proprio figlio non partecipi ad attività specifiche che prevedano l'uso di strumenti AI, senza che ciò comporti alcuna penalizzazione didattica: in tal caso il docente predispone un'attività alternativa

equivalente. Al compimento della maggiore età, tali diritti si trasferiscono direttamente allo studente, che ne dà comunicazione alla segreteria.

- L'Istituto tiene evidenza delle comunicazioni trasmesse e delle eventuali richieste di esclusione o dei consensi acquisiti, archiviandoli nel fascicolo dello studente.

Art. 8 – Corretto utilizzo e integrità didattica

Per tutti gli studenti dell'Istituto, l'eventuale uso di strumenti AI a supporto di elaborati scolastici è sempre dichiarato al docente, che ne valuta la compatibilità con le finalità didattiche dell'attività, indicando le parti in cui l'AI è stata utilizzata e le modalità di rielaborazione critica. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti AI per la produzione integrale di elaborati presentati come propri. Per gli studenti del triennio e per i maggiorenni, che dispongono di un più ampio margine di autonomia ai sensi dell'art. 6, tale obbligo di dichiarazione assume rilievo specifico ai fini della valutazione dell'integrità del lavoro svolto.

Art. 9 – Violazioni e regime disciplinare

La violazione delle disposizioni del presente Regolamento da parte degli studenti è sanzionata secondo il regime disciplinare previsto dal **Regolamento d'Istituto** e dallo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998)**, a cui il presente articolo integralmente rinvia, con sanzioni proporzionate alla gravità della violazione e, per gli studenti minorenni, sempre con coinvolgimento della famiglia.

Per gli studenti maggiorenni, le comunicazioni relative all'avvio di un procedimento disciplinare sono indirizzate direttamente allo studente, fermo restando che l'Istituto ne dà comunque comunicazione alla famiglia nei casi di particolare gravità previsti dal Regolamento d'Istituto.

Tipologia di criticità	Modalità di gestione
Utilizzo non autorizzato o al di fuori della supervisione prevista (art. 6)	Richiamo educativo, secondo il Regolamento d'Istituto, con comunicazione alla famiglia per gli studenti minorenni.
Inserimento di dati personali propri o di terzi (compagni, docenti, famiglie) nei prompt	Interruzione immediata dell'attività; comunicazione alla famiglia; segnalazione al DPO per la valutazione ai sensi del Regolamento data breach.
Uso dell'AI per produrre integralmente elaborati presentati come propri, non dichiarato (art. 8)	Valutazione del docente nell'ambito della propria autonomia didattica e valutativa; coinvolgimento della famiglia.
Generazione o ricerca di contenuti offensivi, discriminatori o inappropriati	Interruzione immediata; comunicazione alla famiglia per gli studenti minorenni; eventuale procedimento disciplinare secondo il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Il mancato rispetto del presente Regolamento da parte del personale è sanzionato secondo il CCNL Comparto Scuola e il D.Lgs. 165/2001, come già previsto dalla Policy interna AI (DOC. 2/6), a cui si rinvia.

Art. 10 – Incidenti e data breach

Per la procedura di segnalazione e gestione degli incidenti che coinvolgono strumenti di intelligenza artificiale si rinvia al Regolamento sulla gestione dei data breach adottato dall'Istituto, che ne disciplina gli scenari specifici (data leakage tramite prompt, condivisione accidentale, accesso non autorizzato), con particolare urgenza procedurale quando l'incidente riguardi dati di studenti minorenni.

Art. 11 – Formazione e alfabetizzazione in materia di IA

L'Istituto assicura, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, adeguati livelli di alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale al personale, tenendo conto del contesto di utilizzo degli strumenti AI con studenti minorenni. L'Istituto promuove inoltre, incontri informativi rivolti alle famiglie e agli studenti maggiorenni sull'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e sulle relative tutele.

Art. 12 – Aggiornamento e revisione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, almeno annuale, e comunque in occasione di modifiche significative alla normativa applicabile, alle funzionalità degli strumenti AI in uso, al piano di attivazione per fasi definito dalla DPIA, o a seguito di provvedimenti del Garante Privacy o dell'EDPB. Le modifiche sono deliberate dal Consiglio d'Istituto su proposta del Dirigente Scolastico, sentito il DPO.

Art. 13 – Pubblicità e decorrenza

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, nella medesima sezione del Regolamento d'Istituto e della Policy privacy, ed è comunicato alle famiglie e agli studenti tramite il Registro elettronico. Entra in vigore dalla data di 10/09/2026.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Gioacchino Chimenti)
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs.82/2005s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa)

GIOACCHINO CHIMENTI
11.09.2026 16:24:24 CEST